



COMUNE DI PRIZZI

Provincia di Palermo

C/SO UMBERTO I TEL. 0918344611 – FAX 0918344630

PEC: comunediprizzi.protocollo@certificata.com

IV SETTORE

Sportello Unico Attività Produttive

Tel. 0918344609 - 0918344610

CONCESSIONE EDILIZIA N° 1 del 27/05/2014

VARIANTE ALLA CONCESSIONE EDILIZIA N° 1 del 16/08/2012

IL RESPONSABILE S.U.A.P.

Vista l'istanza assunta al nostro prot. al n° 2236 del 28/02/2014, presentata dalla Sig.ra Miceli Marta, nata a Palermo il 31/05/1989, in qualità di legale rappresentante della Società Agricola “**VILLA GIUSEPPINA S.N.C. di Miceli Marta, Girgenti Giovanna e Miceli Manfredi**”, P.I. 06039510828, diretta ad ottenere la concessione edilizia per apportare delle modifiche in corso d'opera al progetto per la realizzazione di un insediamento produttivo destinato alla coltivazione, lavorazione, confezionamento, etichettatura e vendita di funghi da realizzarsi in C/da Martino, foglio di mappa 62 particelle 405, 979, 1195, 1189, 1191, 1193, 411, 559, 898, 900, 415, 895, 519, 897, 420, 899, 562, 563, 564, 568, 569, 565, 566, 567, 473, 476, 421, 422, 423, 477, 896 e 571;

Dato atto che le modifiche riguardano la variazione della posizione planimetrica, consistente nella rotazione di 180° del fabbricato lavorazioni, nella traslazione della porta finestra del piano sottotetto, nella riduzione dell'altezza del muro di sostegno e nella realizzazione di un muro di sostegno nel magazzino;

Vista la concessione edilizia n° 1 del 16/08/2012 per la realizzazione di un insediamento produttivo destinato alla coltivazione, lavorazione, confezionamento, etichettatura e vendita di funghi da realizzarsi in C/da Martino, foglio di mappa 62 particelle 405, 979, 1195, 1189, 1191, 1193, 411, 559, 898, 900, 415, 895, 519, 897, 420, 899, 562, 563, 564, 568, 569, 565, 566, 567, 473, 476, 421, 422, 423, 477, 896 e 571;

Accertato che la suddetta società, come risulta dalla documentazione, ha titolo per ottenere la presente concessione in qualità di comodatario;

Visto il progetto redatto dall'Ing. Antonino Girgenti, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Palermo al n° 7897 e dal Dott. Agronomo Giuseppe Mancuso, iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Provincia di Palermo al n° 1298;

Visti il progetto di utilizzo delle rocce e terre da scavo redatto ai sensi del Decreto Legislativo n° 4 del 16/01/2008 ed alle disposizioni di cui alla Circolare dell'Assessorato Territorio e Ambiente n° 2 del 28/06/2008 e n° 3 del 28/06/2007 ed il parere igienico-sanitario favorevole a condizioni prot. n° 1390/I.P. del 02/08/2012, rilasciato dal Dipartimento di Prevenzione Area Dipartimentale Igiene e Sanità Pubblica Unità Operativa di Prevenzione n° 6 - Lercara Friddi, allegati alla citata Concessione Edilizia n° 1 del 16/08/2012;

Visto il parere urbanistico favorevole del Settore Tecnico del Comune, Ufficio Edilizia Privata, prot. n. 4820 del 06/05/2014;

Visto il Piano Regolatore Generale, Prescrizioni Esecutive e Regolamento Edilizio approvato con Decreto Dirigenziale n° 516/DRU del 19/07/2002;

Visto il Decreto Dirigenziale n° 896 del 21/07/2003 con cui sono state approvate delle modifiche al Regolamento Edilizio Comunale;

Accertato che il progetto risulta conforme alle prescrizioni del P.R.G. e del Regolamento Edilizio;

Visto l'art. 2 del D.P.R. 160/2010, che individua il SUAP quale unico soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n° 40 del 10/02/1979 con la quale, sulla base del Decreto dell'Assessorato Regionale per lo Sviluppo Economico n° 90 del 31/05/1977 ed ai sensi dell'art. 41 della L.R.27/12/78 n° 71, è stata stabilita l'incidenza degli oneri di urbanizzazione ai sensi dell'art. 5 della Legge 28/01/1977 n° 10;

Visto il Decreto dell'Assessorato Regionale per lo Sviluppo Economico dell'11/11/1977 con il quale è stata determinata in percentuale, ai sensi dell'art. 6 della citata legge n° 10 del 1977, la quota di contributo relativa al costo di costruzione;

Vista la Determinazione Sindacale n° 14 del 14/04/2014 da cui risulta l'aggiornamento degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione per l'anno 2014;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n° 35 del 31/01/1981 con la quale è stato stabilito ai sensi dell'art. 44 della L.R. 27/12/1978 n° 71 di consentire la rateizzazione del pagamento del contributo ex art. 5 della Legge 28/01/1977 n° 10;

Considerato che il richiedente ha provveduto a versare, alla Tesoreria Comunale, i diritti di segreteria in data 27/05/2014 con bollettino postale n° 0013;

Vista la Legge Regionale n° 19 del 31/03/1972 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge 28/01/1977 n° 10 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge Regionale 71/78 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge Regionale 17/94 e successive modifiche ed integrazioni;

Viste le perimetrazioni dei vincoli esistenti sul territorio comunale;

Vista la determinazione sindacale n. 11 del 28/03/2014 con cui il sottoscritto è stato nominato responsabile del IV Settore –Polizia Municipale e Attività Produttive

CONCEDE

Ai sensi del D.P.R. 160/2010 alla Società Agricola “**VILLA GIUSEPPINA S.N.C. di Miceli Marta, Girgenti Giovanna e Miceli Manfredi**”, l'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori in premessa specificati, in conformità al progetto allegato, costituente parte integrante del presente atto, nonché alle seguenti prescrizioni e modalità esecutive:

PRESCRIZIONI

A) PRESCRIZIONI GENERALI:

A.1) Dovranno essere salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi;

A.2) Il Concessionario, il Direttore dei lavori e l' Esecutore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme di Legge e dei Regolamenti comunali, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione, ai sensi dell'art. 6 della Legge 28/02/1985 n° 47 e successive modifiche ed integrazioni. L'inosservanza del progetto approvato comporta l'applicazione delle sanzioni penali e amministrative di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica.

B) PRESCRIZIONI SULLA SEGNALAZIONE E RECINZIONE DEL CANTIERE ED IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA:

B.1) Deve essere affissa, in vista del pubblico, una tabella, delle dimensioni minime di cm. 40 x 60, chiaramente leggibile, in cui siano indicati, l'oggetto dei lavori, i nominativi del proprietario committente, del progettista, del direttore dei lavori, del calcolista delle opere in c.a. del progettista degli impianti, dell'impresa assuntrice dei lavori e dell'installatore degli impianti tecnici, gli estremi della concessione edilizia e degli eventuali nulla osta da parte della Soprintendenza ai BB. CC. e AA. e dell'Ufficio del Genio Civile;

B.2) Dovranno trovare applicazione le norme sulla prevenzione degli infortuni, sulla sicurezza delle opere provvisorie e dei mezzi d'opera di qualsiasi tipo, sull'uso dell'energia elettrica, dei combustibili, dei macchinari, sulla prevenzione degli incendi, nonché quelle riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro di cui al D.L. n° 626/94 e s.m.i.;

B.3) Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con recinzione decorosa e dotata di aperture e di adeguata segnalazione, ai sensi della vigente normativa antinfortunistica;

C) PRESCRIZIONI RELATIVE AGLI SPAZI PUBBLICI:

C.1) Deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e devono essere osservate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persona e a cose ed assicurare, per quanto possibile, gli incomodi che i terzi possano risentire dalla esecuzione di tali opere;

C.2) Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici, si deve ottenere apposita autorizzazione. Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Amministrazione, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o i lavori sospesi oltre un certo tempo;

C.3) Per manomettere il suolo pubblico si deve ottenere apposita autorizzazione ed, in ogni caso, qualora i lavori interferiscano con manufatti di un servizio pubblico occorre usare ogni cautela per non danneggiarli e darne contemporaneamente avviso agli Enti proprietari per i provvedimenti del caso;

C.4) Deve essere tempestivamente richiesta l'autorizzazione alla apertura di passi carrai qualora la strada sia di proprietà di altro Ente;

D) PRESCRIZIONI RELATIVE ALL'INIZIO E FINE DEI LAVORI, AI TERMINI DI VALIDITÀ DELLA CONCESSIONE ED ALLE VARIANTI:

D.1) L'inizio dei lavori deve essere comunicato preventivamente, in uno con la comunicazione dei nominativi del Direttore dei lavori e dell'Impresa costruttrice, firmata per accettazione da questi ultimi con la documentazione prevista dal Decreto legislativo n° 81/2008 che per memoria si riporta:

- 1) Documento unico di regolarità contributiva (DURC) rilasciato dagli istituti abilitati (casce edili, INPS, INAIL).

Ogni variazione dovrà essere comunicata dagli interessati entro il termine di otto giorni dalla stessa.

Si rappresenta che in assenza della documentazione di cui ai precedenti punti la presente Autorizzazione è nulla.

D.2) I lavori dovranno avere inizio entro un anno dalla data di rilascio della presente concessione e devono essere ultimati e l'opera resa abitabile o agibile entro tre anni dall'inizio;

D.3) Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito, il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione concernente la parte non ultimata o istanza di proroga motivata ai sensi dell'art. 36 della LR. n° 71/78;

D.4) A ultimazione dei lavori dovrà essere presentata un'attestazione sull'effettiva esecuzione del servizio di smaltimento, indicando la quantità di materiale e la discarica presso la quale sono stati conferiti i materiali di risulta, richiedendo contestualmente l'autorizzazione di abitabilità e/o agibilità nelle forme di legge. Le costruzioni non potranno venire abitate né in alcun modo utilizzate prima del rilascio della suddetta autorizzazione;

D.5) In corso d'opera potranno apportarsi solo quelle varianti conformi agli strumenti urbanistici di cui all'art. 15 della Legge 28 Febbraio 1985 n° 47, per le quali, comunque, dovrà essere richiesta l'approvazione prima dell'ultimazione dei lavori. Le varianti che comportino modifiche della sagoma, delle superfici utili, delle destinazioni d'uso delle costruzioni e delle unità immobiliari, nonché il numero di queste ultime, o che riguardino immobili vincolati ai sensi del D.Lgs. 29 ottobre 1999 n° 490, dovranno essere

preventivamente concesse dal Comune;

D.6) Dopo che saranno ultimati i lavori dovranno essere richiesti l'autorizzazione allo scarico e la certificazione di agibilità;

E) PRESCRIZIONI RELATIVE ALL'OSSERVANZA DI NORME TECNICHE:

E.1) Dovranno essere osservate le norme e disposizioni di cui alla Legge 5 Novembre 1971 n° 1086, sulle eventuali opere di conglomerato cementizio normale e precompresso ed a strutture metalliche; le prescrizioni di cui ai successivi Decreti Ministeriali recanti norme tecniche per la progettazione, esecuzione e collaudo degli edifici in murature e per il loro consolidamento, nonché le prescrizioni costruttive e gli adempimenti amministrativi di cui alla Legge 2 Febbraio 1974 n° 64 e alle nuove norme vigenti per le costruzioni in zona sismica;

E.2) I lavori di eventuale installazione degli impianti tecnici dovranno essere affidati a soggetti abilitati, ai sensi dell'art. 2 della Legge 5 Marzo 1990 n° 46 e s.m.i. , ed eseguiti nel rispetto delle norme di sicurezza previste dalle disposizioni vigenti in materia, fatto salvo l'obbligo di produrre alla fine dei lavori la dichiarazione di conformità ai sensi dell'art. 9 della Legge n° 46/90 e s.m.i., anche ai fini del rilascio dell'autorizzazione di agibilità;

E.3) Prima dell'inizio degli eventuali lavori relativi alle opere di cui agli artt. 25 e 26 della Legge 9 Gennaio 1991 n° 10, il titolare dell'autorizzazione dovrà depositare in Comune, in doppia copia unitamente alla denuncia dell'inizio lavori, il progetto delle opere stesse corredate da relazione tecnica sottoscritta dal progettista che ne attesti la rispondenza alle prescrizioni della stessa Legge n° 10/91;

E.4) Dovranno essere osservate le norme della Legge 26 ottobre 1995 n° 447 sull'inquinamento acustico ed i relativi regolamenti applicativi;

E.5) I materiali provenienti da demolizioni, scavi o altre lavorazioni in cantiere dovranno essere conferiti, secondo le vigenti disposizioni di legge presso discariche autorizzate;

E.6) Dovranno essere rispettate tutte le leggi nazionali e regionali in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

F) PRESCRIZIONI SPECIALI:

F.1 che siano rispettate le condizioni impartite dal Dipartimento di Prevenzione Area Dipartimentale Igiene e Sanità Pubblica Unità Operativa di Prevenzione n° 6 - Lercara Friddi e le prescrizioni impartite dall'Ispettorato Dipartimentale delle Foreste Via Giacomo del Duca n° 23 Palermo che si allegano alla presente per costituirne parte integrante.

Prizzi 27 maggio 2014

IL RESPONSABILE S.U.A.P.

F.to Dott. Domenico Mancuso

Il sottoscritto concessionario dichiara di avere preso possesso in data odierna dell'originale del provvedimento.

Prizzi,

Il Concessionario

.....